

Sommario Rassegna Stampa del 06-04-2009

ApCOM: <i>Sisma Abruzzo; Carabinieri: decine di vittime, tra cui bambini</i>	1
ApCOM: <i>Sisma Abruzzo, Protezione Civile:Stare calmi, evitare spostamenti</i>	2
Il Centro: <i>paganica, una conferenza per spiegare cos'è un sisma</i>	3
Corriere della Sera: <i>Terremoto e paura La terra trema da Trieste a L'Aquila</i>	4
JulieNews.it: <i>Terremoto devasta L'Aquila: almeno 13 vittime</i> ...	5
KataWeb News: <i>Fortissima scossa di terremoto l'epicentro tra Lazio e Abruzzo</i>	7
Quotidiano.net: <i>Violento terremoto scuote l'Abruzzo Morti quattro bambini, molti dispersi Almeno sedici le vittime</i>	8
Rai News 24: <i>Una decina le scosse di assestamento</i>	11
Rai News 24: <i>Partite da Roma 2 colonne di mezzi della Protezione civile</i>	12
Rai News 24: <i>Bertolaso: "Emergenza nazionale, la peggior tragedia degli ultimi anni"</i>	13
Repubblica.it: <i>Fortissima scossa di terremoto l'epicentro tra Lazio e Abruzzo</i>	14
Reuters Italia: <i>Forte terremoto in Centro Italia. Diversi morti nell'Aquilano</i>	15
RomagnaOggi.it: <i>Fortissimo terremoto in Abruzzo, decine di morti</i>	16
Salerno notizie: <i>Forte scossa di terremoto colpisce l'Abruzzo, sisma avvertito anche nel salernitano</i>	17
Virgilio Notizie: <i>Terremoti/ Scossa sismica nella provincia dell'Aquila -2-</i>	18
Wall Street Italia: <i>TERREMOTI/ SCOSSA SISMICA NELLA PROVINCIA DELL'AQUILA -2-</i>	19
Wall Street Italia: <i>TERREMOTO L'AQUILA/ PAGANICA LA ZONA PIÙ COLPITA, FORSE VITTIME</i>	20
Websim: <i>Forte terremoto in Centro Italia. Diversi morti nell'Aquilano</i>	21

Sisma Abruzzo; Carabinieri: decine di vittime, tra cui bambini

06:54 - ECONOMIA- 06 APR 2009

Nel capoluogo abruzzese ci sono feriti, alcuni piuttosto gravi

Roma, 6 apr. (Apcom) - Nelle località intorno all'Aquila il sisma delle ore 3.32 e le successive scosse di assestamento hanno provocato decine di vittime, tra cui bambini. Lo si apprende da fonti del Comando provinciale dei Carabinieri dell'Aquila. Nel centro del capoluogo abruzzese - secondo quanto riferiscono le stesse fonti - ci sono feriti, alcuni piuttosto gravi.

Sisma Abruzzo, Protezione Civile: Stare calmi, evitare spostamenti

06:34 - POLITICA- 06 APR 2009

Per non intralciare i soccorsi in corso nella zona de L'Aquila

Roma, 6 apr. (Apcom) - La Protezione civile consiglia di evitare gli spostamenti verso L'Aquila dopo il terremoto di stamani, "per non intralciare i soccorsi che si stanno concentrando nella zona". L'invito della Protezione civile a stare calmi e a non cercare di raggiungere i familiari viene rivolto anche ai parenti delle persone interessate da situazioni di difficoltà.

paganica, una conferenza per spiegare cos'è un sisma

- Cronaca

L'AQUILA. Il decimo consiglio circoscrizionale del Comune, che comprende l'area di Paganica, presieduto da Ugo De Paulis, ha organizzato per domani pomeriggio una conferenza sul terremoto, con l'ingegnere Claudio Panone. La conferenza si terrà nel Centro civico di Paganica e sono invitati a intervenire tutti i cittadini. Il tema dell'incontro di studio è: «Il terremoto: che cos'è e come comportarsi». La conferenza è stata voluta da tutti i consiglieri, in particolare dal presidente della decima circoscrizione.

«Abbiamo voluto questo incontro con la cittadinanza e un tecnico di grande esperienza come l'ingegnere **Claudio Panone**, che in passato si è occupato spesso di terremoti e di Protezione civile, da un lato per dare sicurezza ai cittadini, dall'altro per fornire maggiore consapevolezza, in modo da evitare di entrare nel panico in caso di scosse importanti di terremoto», afferma il presidente della decima circoscrizione, **Ugo De Paulis**.

Paganica ha subito le conseguenze del catastrofico terremoto del 1915, che colpì fortemente la Marsica. L'ingegnere Panone spiegherà innanzitutto cos'è un terremoto e che cosa devono fare i cittadini quando la terra comincia a tremare.

Terremoto e paura La terra trema da Trieste a L'Aquila**Corriere della Sera**

""

Data: **06/04/2009**

Indietro

Corriere della Sera

sezione: Cronache data: 06/04/2009 - pag: 17

La scossa

Terremoto e paura La terra trema da Trieste a L'Aquila

MILANO Se ne sono accorti in Friuli Venezia Giulia, in Abruzzo, nelle Marche e in Emilia Romagna. Gli ultimi, all'Aquila.

Qui i lampadari hanno tremato, i letti pure. La scossa di terremoto è stata avvertita poco prima delle undici di ieri sera. I cittadini si stavano preparando per andare a dormire. Non era che l'onda lunga della scossa di magnitudo 4,6 che si era verificata alle 22.20 in Emilia Romagna.

Allora, ad avvertirla erano stati gli abitanti delle province di Forlì e Ravenna. Le località prossime all'epicentro sono state, secondo le prime note del Dipartimento della Protezione Civile, Forlì, Castrocaro Terme, Forlimpopoli e Faenza. La «Sala situazione Italia» del Dipartimento della Protezione civile insieme con le Prefetture non ha però registrato danni a persone o a cose. Ma la terra, dopo, è stata sentita tremare anche nelle Marche. I vigili del fuoco sono subito intervenuti, richiamati dalle telefonate di quanti, spaventati, avevano visto ballare i televisori di casa o i comò nella camera da letto. Centinaia le telefonate ai pompieri di Pesaro, Urbino, Ancona e anche a Senigallia, dove il sisma è stato avvertito distintamente da chi abita ai primi piani delle palazzine. Paura più a Nord, a Trieste: qui il terremoto si è fatto sentire dopo le 22. Muggia (Trieste), Grado (Gorizia) e Lignano (Udine) sono le cittadine del Friuli nelle quali i residenti si sono spaventati maggiormente.

L'epicentro secondo i rilevamenti della rete sismica della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia era sempre quello di Ravenna, fra il quarto e il quinto grado della scala Richter. «L'ipocentro è stato a una profondità di 28,2 chilometri. Proprio per via di questa profondità, il sisma è stato sentito in un'area così vasta», ha spiegato l'ingegner Demetrio Egidi della Protezione Civile dell'Emilia-Romagna.

Terremoto devasta L'Aquila: almeno 13 vittime ...

06/04/2009, ore 07:05 - Diverse persone rimaste intrappolate

Terremoto devasta L'Aquila: almeno 13 vittime accertate, città sfollata

di: Nico Falco

Uno &scenariolunare&scenariolunare. Macerie dovunque, polvere depositata dappertutto, gente in strada avvolta nelle coperte. L'Aquila è un enorme campo profughi alle prime ore dell'alba di oggi.

Tutto comincia alle 3.30. Le finestre si spalancano, i lampadari oscillano, i mobili tremano. Gli edifici non reggono, molti crollano alla prima scossa. Altri vengono giù con quelle di assestamento. L'epicentro è stato localizzato in Abruzzo, a pochi chilometri da L'Aquila, nella zona nord, in un triangolo compreso tra la stessa città dell'Aquila e le frazioni di Collimonto e Villa Grande. La zona maggiormente colpita pare essere Paganica. Magnitudo 6.7 della scala Richter, hanno riferito inizialmente i vigili urbani della sala operativa della Capitale. È stato il caos. La scossa ha provocato profonde lesioni agli edifici, anche in palazzi di cemento armato. Una fiumana di persone ha lasciato il letto per riversarsi nelle strade, con gli occhi ancora mezzi chiusi per il sonno e il cuore a mille per la paura, nel disperato tentativo di trovare un riparo.

A Napoli i palazzi hanno tremato appena, movimento oscillatorio. Solo tanta paura per chi si è svegliato nel cuore della notte. A Roma è andata peggio: semafori che oscillavano come impazziti, anche lì i palazzi hanno tremato, le persone sono scese in strada.

Più tardi il Dipartimento della protezione civile ha reso noto che la scossa è stata di magnitudo 5.8 ed è avvenuta alle 3.32 a 5 km di profondità.

Alle 4 il capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, ha convocato il Comitato. Allertati anche il presidente Giorgio Napolitano ed il premier Silvio Berlusconi.

I danni registrati all'Aquila sono ingenti e non riguardano soltanto le strutture. Numerose persone, anche se è ancora troppo presto per parlare di numeri, sono rimaste ferite nei crolli causati dalla scossa di terremoto. Una parte della Casa dello Studente è crollata ed alcuni studenti sarebbero rimasti coinvolti. A via Sallustiana tutte le case sono lesionate anche se non crollate. Le suore dell'istituto religioso sono in strada e prestano aiuto ad anziani e persone con coperte e altri generi di conforto. In Piazza Duomo centinaia le persone e molte macchine sostano con gente ancora sotto choc. A Rovere, sull'Altopiano delle Rocche, è crollato il campanile, mentre danni e case lesionate si riscontrano anche ad Avezzano con telefoni e elettricità in tilt. Nel resto della regione migliaia sono le persone in strada, da Pescara a Sulmona, da Teramo a Chieti. Un punto di raccolta dei cittadini è stato allestito a Piazza d'Armi.

Anche una chiesa del centro cittadino sarebbe crollata. I più bei monumenti medievali dell'Aquila sono pressoché tutti danneggiati. In modo particolare la basilica di San Bernardino dove è crollato il campanile, mentre l'abside è completamente danneggiata. La chiesa delle Anime Sante in piazza Duomo non ha più la cupola. Apparentemente l'unica chiesa che non risulta con danni evidenti è proprio il duomo dell'Aquila, mentre sulla piazza antistante la pavimentazione in porfido è completamente divelta. Danni si registrano anche alla basilica di Santa Maria in Collemaggio. Danni ingenti alle abitazioni sono stati segnalati dalla popolazione anche in diverse località della provincia. Il traffico è in tilt. In alcune zone sono saltate le linee elettriche e telefoniche.

La Protezione civile ha invitato a non mettersi in viaggio nella zona colpita per non intralciare i soccorsi, mentre sull'Aquila è stato emesso un Notam, un divieto di sorvolo di tutta l'area.

La scossa è stata avvertita distintamente anche nelle Marche, in particolare in provincia di Ascoli Piceno. Impazziti i centralini dei vigili del fuoco. Moltissime le telefonate anche ad Ancona, Jesi, e nel Fabriano, dove la gente conserva ancora vivido il ricordo del sisma devastante del 1997.

Una seconda scossa è stata registrata alle 4.37, questa volta di magnitudo 4.7 gradi.

Alle 4.57 è stato reso noto che i Vigili del fuoco stanno scavando tra le macerie di un'abitazione in via XX Settembre, all'Aquila, dove sono rimaste alcune persone intrappolate. Rinforzi intanto stanno partendo da Teramo

Terremoto devasta L'Aquila: almeno 13 vittime ...

e da Roma verso il capoluogo abruzzese. Transitabile, alle 5, il traforo del Gran Sasso.

Il terremoto che ha colpito l'Abruzzo ha avuto un effetto pari all'ottavo-nono grado della scala Mercalli sugli edifici, provocando diversi crolli. Lo ha detto il portavoce della Protezione civile, Luca Spoletini, nella sede del dipartimento dove e' riunito il comitato operativo. Il quadro, ha spiegato Spoletini, "e' estremamente critico, ci sono stati diversi crolli".

Un bilancio ancora provvisorio, alle ore 5.48, parla di due vittime a Fossa. Si tratta di una donna anziana e di una bambina.

E' delle 6.20 la notizia che ci sono anche 8 dispersi a San Demetrio dei Vestini e un ponte nella zona di Fossa sarebbe crollato su un'automobile, non si sa se con persone dentro.

Il direttore del quotidiano abruzzese Il Centro, Luigi Vicinanza, al telefono con l'emittente tv parla di "scene lunari" e spiega che il sisma, con epicentro a L'Aquila, è stato percepito chiaramente in tutto l'Abruzzo. Febbrile in questi momento il lavoro dei vigili del fuoco, degli uomini della protezione civile, dei mezzi sanitari e delle forze dell'ordine.

Molte persone anziane debbono la loro vita a tanti atti di eroismo che la scorsa notte hanno caratterizzato una delle pagine piu' brutte vissute dal capoluogo abruzzese. Alcuni giocatori dell'Aquila Rugby hanno salvato tre donne anziane sotto le macerie della loro abitazione. Uno di questi giocatori si e' addirittura caricato sulle spalle la donna senza staccarle la bombola di ossigeno indispensabile per la respirazione. Si scava con le mani in molte abitazioni dove si presume possano esserci dei corpi sotto le macerie.

Alle 6.23 il bilancio dei morti sale a 6: quattro bambini sono morti all'ospedale San Salvatore, rimasti coinvolti nel crollo della loro casa. Il numero delle vittime potrebbe salire vertiginosamente nelle prossime ore. La Protezione civile non fa una stima, ma parla di decine di vittime.

Alle 6.47 i carabinieri hanno fornito un bilancio provvisorio di almeno nove vittime. Cinque i morti accertati a Castelnuovo (un 60enne originario del luogo ma residente a Roma ed i suoi genitori, presso i quali era in visita, e due cittadini macedoni), uno a Poggio Picenze, uno a Tormintarte, due a Fossa (una donna anziana abruzzese ed una bambina di tre anni russa). In questo bilancio non sarebbero compresi i quattro bambini morti nell'ospedale dell'Aquila: il bilancio provvisorio quindi conta già 13 morti.

Secondo i carabinieri il bilancio è destinato a salire vertiginosamente: sono infatti migliaia gli edifici lesionati, molti quali crollati.

Delle 7.05 è la notizia che l'edificio che ospita la farmacia dell'Ospedale "San Salvatore" di L'Aquila è crollato. Il presidio ospedaliero ha subito diversi danni e lesioni. Le forze dell'ordine starebbero valutando una possibile evacuazione, anche parziale, della struttura sanitaria

Ultimo aggiornamento ore 7.05

Fortissima scossa di terremoto l'epicentro tra Lazio e Abruzzo

6 aprile 2009 alle 04:22 - Fonte: Cronaca">repubblica.it - 2 commenti

Il sisma, di magnitudo 6,7 Richter, è stato avvertito nettamente a Roma e all'Aquila Il sisma a circa 85 chilometri a Nordest della capitale Nel capoluogo abruzzese crolli ed edifici gravemente lesionati

***Violento terremoto scuote l'Abruzzo Morti quattro bambini, molti dispersi
Almeno sedici le vittime accertate***

Stampa'); else if(pt_print) document.write('Stampa'); // -->

Leggi il giornale

Nome utente:

Password:

Prova GRATUITA

Cronaca

TV

FOTO E VIDEO

MOTORI

BLOG

SERVIZI

LAVORO

ANNUNCI

Cronaca Politica Esteri Ecquo New York Libri Arte Musica Spettacolo Gossip Pazzo Mondo Salute Tecnologia Meteo
Scommesse Casa Dieta

mobile email stampa

ORE 3,30: LA TERRA TREMA

Violento terremoto scuote l'Abruzzo

Almeno 20 le vittime, di cui 5 bambini

Bertolaso: "Impossibile da prevedere"

Un sisma di magnitudo 6,3 Richter (8-9 Mercalli), si è verificato poco prima delle 3.30. Poco dopo le 5 una seconda scossa. Crolli all'ospedale, alla casa dello studente. Bertolaso: "Stanno arrivando aiuti da tutta Italia". Berlusconi dichiara lo stato d'emergenza nazionale

Home Cronaca prec succ

L'Aquila, 6 aprile 2009 - Continua ad aggiornarsi il terribile bilancio delle vittime del sisma che alle 3,32 ha colpito L’Aquila e le zone limitrofe. Secondo i soccorritori che operano tra le macerie si potrebbe arrivare a contare decine di vittime. Sono infatti migliaia gli edifici gravemente lesionati e molti quelli completamente crollati.

ORA PER ORA

8,25 Parla Berlusconi. "Ho già firmato il decreto, sono in continuo contatto con Bertolaso, Letta e il ministro Matteoli. Mi chiedevo se non fosse il caso di rimandare la mia missione in Russia, con un gruppo di imprenditori italiani, stiamo

Violento terremoto scuote l'Abruzzo Morti quattro bambini, molti dispersi Almeno sedici le vittime accertate

valutando, ma le decisioni da prendere sono state prese". "L'unico sostegno che posso dare è quello morale. Il decreto mette a disposizione di Bertolaso una serie di fondi"

8,20 - Nuovo bilancio. Secondo i carabinieri sono 8 i morti a L'Aquila, tra cui i 4 bimbi. Sempre nel capoluogo un giovane è morto nel crollo della Casa dello studente e altri tre in abitazioni private - Cinque vittime a Castelnuovo, uno a PoggioPicenze, uno a Tormintarte, due a Fossa, tra cui una bimba, uno a Totani, due a Villa Sant'Angelo.

Ore 8 - Arriva Bertolaso. Il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso è arrivato all'Aquila. Ad attenderlo ha trovato, tra gli altri, il Dirigente del Servizio Programmazione attività di Protezione Civile della Regione Abruzzo, l'ingegnere Altero Leone.

Si dirigeranno presso il Campus Reiss Romoli, alla periferia Ovest della città, dove è stato predisposto un centro di coordinamento delle operazioni di soccorso.

Ore 7,58 - La tendopoli. Mentre colonne mobili arrivano anche da Venezia verso l'Aquila in città si sta facendo il punto della situazione su dove allestire le tendopoli. Secondo il sindaco Massimo Cialente le prime basi potrebbero trovar posto nello spazio di Piazza Armi e nel parcheggio della ex Italtel

CROLLATO ANCHE L'OSPEDALE

All'ospedale San Salvatore dell'Aquila sono morti quattro bambini coinvolti nel crollo della loro casa. I medici del pronto soccorso non hanno potuto fare nulla per salvarli.

L'edificio che ospita la farmacia dell'Ospedale San Salvatore di L'Aquila è crollato. Il presidio ospedaliero ha subito diversi danni e lesioni. Le forze dell'ordine starebbero valutando una possibile evacuazione, anche parziale, della struttura sanitaria.

La scossa principale che ha colpito l'Aquila di magnitudo 5,8 verificatasi alle 3.32 di oggi è stata finora seguita da oltre un centinaio di repliche, la maggior parte delle quali rilevate solo dagli strumenti. Lo si è appreso dalla sala sismica dell'Istituto nazionale di geofisica.

Le scosse di intensità tale da essere avvertite dalla popolazione sono state una ventina, la più forte delle quali, di magnitudo 4,6, alle 4.37.

SI SCAVA NELLA CASA DELLO STUDENTE

E' parzialmente crollata anche la palazzina che ospita la casa dello studente, un edificio moderno di tre piani. I vigili del fuoco stanno scavando tra le macerie perché, secondo alcuni ragazzi che si trovavano all'interno, ci sarebbero ancora delle persone sotto le macerie. Ancora comunque non è possibile tirare un bilancio ci sono stati diversi crolli in vari punti della città.

E' crollata completamente la cupola della chiesa delle Anime Sante nel centro storico della città. Anche la Cattedrale ha subito danni. L'Hotel Duca degli Abruzzi è completamente crollato. La struttura in cemento armato è praticamente crollata e l'edificio si è accartocciato su se stesso. Sul posto sono giunte le squadre dei soccorsi, dei vigili del fuoco e della protezione civile. Si scava nella speranza di trovare persone in vita.

A via Sallustio tutte le case sono lesionate anche se non crollate. Le suore dell'istituto religioso sono in strada e prestano aiuto ad anziani e persone con coperte e altri generi di conforto. In Piazza Duomo centinaia le persone e molte macchine sostano con gente ancora sotto choc. Tre giocatori dell'Aquila rugby hanno salvato tre donne anziane dalle macerie.

A Fossa sono una bambina piccola e una signora le vittime del terremoto. I circa 630 abitanti del paese si sono radunati nel campo sportivo.

Violento terremoto scuote l'Abruzzo Morti quattro bambini, molti dispersi Almeno sedici le vittime accertate

Molti i crolli di vecchie abitazioni e numerose le frane dal sovrastante monte Circolo. Al momento nessun mezzo della protezione civile è ancora arrivato. La popolazione sta provvedendo autonomamente ai soccorsi. .

Sono cinque i morti estratti dalle macerie a Castelnuovo, frazione di S.Pio delle Camere in provincia dell'Aquila. Lo conferma un primo bilancio dei carabinieri. Il centro storico del paese è totalmente distrutto, decine sono le case crollate compresa la chiesa. Una vittima anche a Poggio Picenze e una a Tormintarte.

Risultano, secondo quanto spiega la Protezione Civile dell'Aquila, disperse otto persone a S.Demetrio dei Vestini e un ponte, sempre nella zona di Fossa sarebbe crollato su una autovettura non si sa se con persone dentro.

Seri danni alle abitazioni sono stati segnalati dalla popolazione anche in altre località della provincia. Sono quindicimila le utenze disalimentate nella provincia de l'Aquila in seguito al terremoto. A Rovere, sull'Altopiano delle Rocche, è crollato il campanile, mentre danni e case lesionate si riscontrano anche ad Avezzano con telefoni e elettricità in tilt. Nel resto della regione migliaia sono le persone in strada, da Pescara a Sulmona, da Teramo a Chieti. Tetti crollati e case lesionate anche a Prata d'Ansidonia e Tornimparte.

APPELLO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il capo della protezione civile, Guido Bertolaso, ha chiesto «a tutti gli italiani di collaborare per stare vicini a chi ha subito questa enorme tragedia e ai soccorritori». E ha ammonito: "Evitate di andare a intasare le strade e cercate di garantire invece l'arrivo dei soccorsi e la fruibilità delle situazioni e delle esigenze che questi dovranno affrontare». E ha aggiunto: «Si dovrà mobilitare tutto il Paese nelle prossime settimane".

La Protezione civile invita a non mettersi in viaggio nella zona colpita dal terremoto. Per verifiche e controlli sui viadotti è stato chiuso il tratto autostradale della Roma-L'Aquila (A24) tra Valle del Salto e Assergi in entrambe le direzioni.

Centinaia di edifici lesionati o crollati in toto o in parte, migliaia di sfollati, decine di vittime.

Questo un primo bilancio secondo la Protezione civile, destinato purtroppo ad aumentare, delle scosse di terremoto che hanno colpito stamattina l'Abruzzo, e in particolar modo l'Aquila e l'hinterland.

La prima e più grave scossa, di magnitudo 5.8 della scala Richter, ha avuto un effetto pari all'ottavo-nono grado della scala Mercalli sugli edifici, provocando diversi crolli e lesioni gravi agli edifici.

Il governatore dell'Abruzzo Gianni Chiodi ha tenuto un vertice in Prefettura a Teramo per coordinare gli aiuti. La prima decisione presa è stata la chiusura di tutte le scuole della regione.

BERTOLASO

Il presidente del Consiglio Berlusconi «si appresta a firmare decreto per dichiarare lo stato di emergenza nazionale con il quale verrà nominato commissario straordinario del governo per gestire questa situazione». Lo ha affermato il responsabile della protezione civile Guido Bertolaso in diretta tv. Bertolaso ha precisato di aver «parlato con Palazzo Chigi e il Quirinale».

"Una scossa di questa intensità era impossibile da prevedere", afferma il capo della protezione civile, Guido Bertolaso, quasi per stoppare sul nascere possibili polemiche. "La commissione grandi rischi presieduta da Franco Barberi - sottolinea Bertolaso a RaiNews24 - si è riunita a L'Aquila con tutti i tecnici locali, con il prefetto vicario e l'assessore regionale della protezione civile, erano tutti i più importanti sismologi compreso Enzo Boschi dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia".

"Li ho mandati lì proprio perché a seguito di queste continue scosse nella zona avevo bisogno di avere elementi. E le conclusioni della commissione nazionale, massimo organo tecnico-scientifico d'Italia, erano - sottolinea Bertolaso - che non si poteva assolutamente prevedere che cosa sarebbe accaduto nei giorni successivi. Mi aspetto che di ovviamente questo se ne parlerà a lungo. E ben evidente che non avremo mai immaginato di dover evacuare una intera regione come l'Abruzzo senza sapere quello che sarebbe accaduto successivamente. Purtroppo, aldilà di tenere tutta la struttura allertata e dopo cinque minuti eravamo già in sala operativa a lavorare, non potevamo fare altro".

Una decina le scosse di assestamento

L'Aquila | 6 aprile 2009

L'area del terremoto e' storicamente sismica

Il terremoto di questa notte con epicentro in prossimita' dell'Aquila e' stato seguito "da una decina di scosse di assestamento", riferiscono dall'Ingv, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, dove tutti i tecnici e ricercatori sono al lavoro da questa notte. La piu' forte delle repliche e' stata registrata alle 4.37 ed era di magnitudo 4,6.

"Quattro squadre con strumentazione mobile sono state inviate sul luogo del sisma per seguire l'evolversi della situazione", spiega Giulio Selvaggi, sismologo dell'Ingv. L'attivita' sismica nella zona era iniziata ad ottobre novembre e da allora sono

state registrati centinaia di movimenti sismici "seguiti con attenzione" dall'Ingv.

L'area del terremoto "e' storicamente sismica", con due eventi di particolare rilevanza nel 1703 e nel 1349.

La scossa di questa notte, magnitudo 5,8 epicentro a Tornimparte, e' avvenuta alle 03.32. La scossa equivale, nella scala Mercalli, a un grado 7/8 diffuso.

Partite da Roma 2 colonne di mezzi della Protezione civile

L'Aquila | 6 aprile 2009

Il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso

Due colonne mobili di aiuti del Dipartimento della Protezione civile della Regione Lazio sono già in viaggio verso le zone colpite dal sisma in Abruzzo in raccordo con il Dipartimento nazionale. Nella Regione limitrofa stanno portando tende per sfollati e quant'altro necessario per prestare soccorso alla popolazione.

Lo rende noto il direttore della Protezione civile del Lazio Maurizio Pucci che è, dai momenti successivi alle scosse avvertite molto forti anche a Roma, nella sede del Dipartimento nazionale del Dipartimento la Protezione civile e Roma in via

Ulpiano.

Bertolaso: "Emergenza nazionale, la peggior tragedia degli ultimi anni"

Roma | 6 aprile 2009

Guido Bertolaso

Il capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, e' gia' arrivato a L'Aquila e sta sorvolando in elicottero le zone devastate questa notte da una violenta scossa di terremoto, calcolata intorno a 5,8 gradi della scala Richter, pari a 8-9 gradi della scala Mercalli.

"Andremo a L'Aquila per organizzare la sala operativa di comando delle operazioni di soccorso. Abbiamo segnalazioni molto serie per il centro del capoluogo e anche dai piccoli centri della provincia interessati dal sisma". Guido Bertolaso, ai microfoni di RaiNews24, non nasconde che si tratta di un terremoto di grave entità e chiede "la collaborazione di tutti" per evitare di intasare le strade in Abruzzo per facilitare i soccorsi.

Il presidente del Consiglio Berlusconi "si appresta a firmare decreto per dichiarare lo stato di emergenza nazionale con il quale verrà nominato commissario straordinario del governo per gestire questa situazione", ha affermato il responsabile della protezione civile Guido Bertolaso. Bertolaso ha precisato di aver "parlato con Palazzo Chigi e il Quirinale".

"Dopo 5 minuti questa notte eravamo operativi - ha detto Bertolaso - non potevano fare altro". Il terremoto che ha colpito oggi l'Abruzzo "è la peggiore tragedia di questo inizio di millennio". L'evento, ha spiegato Bertolaso, "è paragonabile, se non superiore, al terremoto che ha colpito in passato l'Umbria e le Marche. Si tratta di una vicenda che mobiliterà il paese per diverse settimane".

Una scossa di questa intensità, dice ancora Bertolaso, "era impossibile da prevedere". "La commissione grandi rischi presieduta da Franco Barberi - sottolinea Bertolaso a RaiNews24 - si e' riunita a L'Aquila con tutti i tecnici locali, con il prefetto vicario e

l'assessore regionale della protezione civile, c'erano tutti i più importanti sismologi compreso Enzo Boschi dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia".

"Li ho mandati lì proprio perché a seguito di queste continue scosse nella zona avevo bisogno di avere elementi. E le conclusioni della commissione nazionale, massimo organo tecnico-scientifico d'Italia, erano - sottolinea Bertolaso - che non si poteva assolutamente prevedere che cosa sarebbe accaduto nei giorni successivi. Mi aspetto che di ovviamente questo se ne parlerà a lungo. E' ben evidente che non avremo mai immaginato di dover evacuare una intera regione come l'Abruzzo senza sapere

quello che sarebbe accaduto successivamente. Purtroppo, aldilà di tenere tutta la struttura allertata e dopo cinque minuti eravamo già in sala operativa a lavorare, non potevamo fare altro".

Fortissima scossa di terremoto l'epicentro tra Lazio e Abruzzo

ROMA - Forte scossa di terremoto nel centro Italia. Il sisma, di magnitudo 6,7 Richter, ha colpito l'Italia centrale alle 3 e 30 di notte. Secondo l'istituto geologico degli Stati Uniti (Usgs) la scossa si è verificata alle 3 e 32 minuti. Il luogo della scossa, 42.480 gradi di latitudine Nord, 13.160 gradi di latitudine Est è al confine tra Lazio e Abruzzo. L'epicentro sarebbe nel paese di Arischia.

Nella capitale, ma soprattutto in Abruzzo e in Umbria, la scossa è stata avvertita nettamente. All'Aquila ci sono stati crolli di tetti e muri, edifici gravemente lesionati. Sarebbe parzialmente crollata la chiesa delle Anime Pie in piazza del Duomo. I palazzi di Roma hanno tremato anche ai piani bassi, per la strada i pochi automobilisti hanno visto i semafori oscillare come impazziti.

(6 aprile 2009)

Forte terremoto in Centro Italia. Diversi morti nell'Aquilano

L'AQUILA (Reuters) - Un forte terremoto ha colpito stanotte il Centro Italia, con epicentro in Abruzzo, provocando la morte di diverse persone, il crollo di case, un campanile e diversi altri edifici.

La Protezione Civile ha comunicato che ci sono diversi morti all'Aquila e provincia, mentre i mezzi di comunicazione riferiscono che fra le vittime ci sono quattro bambini.

All'Aquila è crollata parte della Casa dello Studente e il campanile di una chiesa nel centro cittadino.

Il sisma, che ha colpito attorno alle 3.30 di stanotte, ha registrato una potenza di 6,3 gradi sulla scala Richter, il più forte da anni in Italia.

Fortissimo terremoto in Abruzzo, decine di morti

6 aprile 2009 - 7.49 (Ultima Modifica: 06 aprile 2009)

Violenta scossa di terremoto nel centro Italia. Il sisma, di magnitudo 6,3 Richter, ha colpito la zona intorno a L'Aquila. Tragico il bilancio: sarebbero 16 le vittime secondo un primo provvisorio bilancio dei carabinieri e 30 i feriti, tra cui cinque bambini. I dispersi sono al momento trenta. Sono migliaia e migliaia gli edifici lesionati o rasi al suolo. "E la peggior tragedia dall'inizio del millennio", ha dichiarato il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso.

Bertolaso ha annunciato che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi "si appresta a firmare il decreto per dichiarare lo stato d'emergenza nazionale". Bertolaso sarà nominato commissario straordinario per il sisma in Abruzzo.

A L'Aquila è crollata una palazzina in pieno centro, in una parallela di via XX Settembre. Ci sarebbero sette persone sotto le macerie tra cui quattro bambini. Sul posto grande dispiegamento di forze per estrarre i morti ed i feriti dalle macerie. Nel capoluogo abruzzese è crollata parte della Casa dello Studente e il campanile di una chiesa nel centro cittadino.

Centinaia di persone sono accampate in attesa di soccorsi davanti all'ospedale dell'Aquila, che non è stato evacuato. Sono in corso verifiche e controlli sui viadotti è stato chiuso il tratto autostradale della Roma-L'Aquila (A24) tra Valle del Salto e Assergi in entrambe le direzioni. La scossa è stata avvertita distintamente in tutto il centro Italia, anche a Roma, dove centinaia di persone sono scese in strada, specie nei quartieri a nord-est della città.

"Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, non era possibile prevedere la scossa che ha colpito oggi l'Italia centrale", ha dichiarato il dirigente della Protezione civile Agostino Miozzo. Da alcune settimane l'Abruzzo è stato colpito da uno sciame sismico con decine di piccole scosse.

Forte scossa di terremoto colpisce l'Abruzzo, sisma avvertito anche nel salernitano

Forte scossa di terremoto colpisce l'Abruzzo, sisma avvertito anche nel salernitano

Un terremoto di 5,8 gradi della scala Richter è avvenuto alle 3,32 con epicentro in Abruzzo, a circa 10 km dall'Aquila. La scossa è stata nettamente avvertita in tutto il centro Italia. Giulio Selvaggi, direttore del Centro nazionale terremoti, ha dichiarato che un sisma di questo tipo è considerato «moderato, con un'intensità 30 volte inferiore a quella che nel 1980 devastò l'Irpinia». Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha firmato lo stato d'emergenza nazionale affidando a Guido Bertolaso la gestione dell'emergenza e ha deciso di recarsi subito all'Aquila per accertarsi di persona della situazione. Il capo della Protezione Civile, che è giunto all'Aquila, ha parlato di una «situazione drammatica, la peggiore tragedia di questo inizio millennio». Secondo Selvaggi «il fenomeno sismico è ancora in atto. Dalla prima scossa si sono verificate decine di repliche di cui la più forte alle 4,27 di 4,6 gradi». Drammatico il bilancio, peraltro provvisorio e certamente destinato ad aumentare: 27 morti accertati, centinaia di feriti e migliaia di sfollati. Tra le vittime ci sono almeno cinque bambini. Centinaia gli edifici crollati completamente o in parte, migliaia quelli lesionati e inagibili. Gli sfollati potrebbero essere 45-50 mila. La rete della telefonia mobile e fissa nelle zone colpite dal terremoto è stata rimessa in funzione. L'80% delle 15 mila utenze di energia elettrica saltate è stata ripristinata già entro le 9. Le linee ferroviarie principali sono tutte operative, mentre sono in atto gli accertamenti sulle linee regionali. Sono stati chiusi per verifiche tecniche i tratti dell'A24 tra Tornimparte e Assergi in entrambe le direzioni, e dell'A25 tra Pratola e Bussi-Popoli in direzione di Pescara. Per agevolare i soccorsi è stato istituito il divieto di transito per i mezzi superiori a 7,5 tonnellate sull'A24 tra il bivio A1/A24 e l'Aquila ovest in direzione di Teramo, e sull'A25, nel tratto compreso tra Pratola e Bussi-Popoli in entrambe le direzioni. E' stata avvertita distintamente anche nel centro sud e dunque nel salernitano la scossa di terremoto poco dopo le 3.30. Il sisma, ovviamente di entità decisamente inferiore è stato avvertito soprattutto ai piani alti. Centinaia le chiamate giunte ai centralini dei vigili del fuoco, anche di persone anziane che, spaventate, non riuscivano a uscire di casa e chiedevano notizie sul sisma. Moltissime le telefonate anche nell'Agro nocerino sarnese e nel Vallo di Diano ove la gente si è svegliata di soprassalto, con la memoria del sisma devastante del 1980. Fino a questo momento, salvo qualche segnalazione di crepe nei muri nella zona salernitana, non risulterebbero danni. "Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, non era possibile prevedere la scossa che ha colpito oggi l'Italia centrale". Lo ha detto il dirigente della Protezione civile Agostino Miozzo. Nelle scorse settimane l'Abruzzo è stato colpito da uno sciame sismico con decine di piccole scosse e qualcuno aveva ipotizzato la possibilità di un evento più consistente. Ma questa previsione, ha sottolineato Miozzo, "non è era fondata su basi scientifiche: purtroppo questi eventi non sono ancora prevedibili". Quanto a quello che succederà ora, l'esponente della Protezione civile spiega che "tradizionalmente a una scossa forte seguono scosse di assestamento di minore potenza".

06/04/2009

Terremoti/ Scossa sismica nella provincia dell'Aquila -2-

Roma, 5 apr. (Apcom) - Il sisma registrato nell'aquilano ha avuto una magnitudo del 3.9 della scala Richter. Lo precisa l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), che ha ritoccato l'intensità del terremoto rilevato alle 22.48. Il capoluogo abruzzese nei giorni scorsi è stato interessato da un intenso sciame sismico.

TERREMOTI/ SCOSSA SISMICA NELLA PROVINCIA DELL'AQUILA -2

di Apcom

Ingv: magnitudo rivista da 3.5 a 3.9 della scala Richter

Roma, 5 apr. (Apcom) - Il sisma registrato nell'aquilano ha avuto una magnitudo del 3.9 della scala Richter. Lo precisa l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), che ha ritoccato l'intensità del terremoto rilevato alle 22.48. Il capoluogo abruzzese nei giorni scorsi è stato interessato da un intenso sciame sismico.

***TERREMOTO L'AQUILA/ PAGANICA LA ZONA PIÙ COLPITA, FORSE VITTI
ME***

Terremoto L'Aquila/ Paganica la zona più colpita, forse vittime
di Apcom

Convocato da Bertolasoil Comitato operativo Protezione civile

Roma, 6 apr. (Apcom) - La forte scossa di terremoto avvertita in tutto il Centro Italia forse ha fatto vittime. Non si hanno ancora notizie certe, le autorità locali stanno compiendo verifiche. La zona più colpita dal sisma è Paganica, secondo quanto riferito dai vigili del fuoco locali. Alcuni edifici sarebbero crollati, diversi quelli lesionati. Il capo del Dipartimento della Protezione civile, Guido bertolaso, ha convocato il comitato operativo, la cui riunione sta cominciando.

Forte terremoto in Centro Italia. Diversi morti nell'Aquilano

NOTIZIE FLASH

06 Aprile 09 ora 06:49

L'AQUILA, 6 aprile (Reuters) - Un forte terremoto ha colpito stanotte il Centro Italia, con epicentro in Abruzzo, provocando la morte di diverse persone, il crollo di case, un campanile e diversi altri edifici.

La Protezione Civile ha comunicato che ci sono diversi morti all'Aquila e provincia, mentre i mezzi di comunicazione riferiscono che fra le vittime ci sono quattro bambini.

All'Aquila è crollata parte della Casa dello Studente e il campanile di una chiesa nel centro cittadino.

Il sisma, che ha colpito attorno alle 3.30 di stanotte, ha registrato una potenza di 6,3 gradi sulla scala Richter, il più forte da anni in Italia.

((Deepa Babington, tradotto da Redazione General News Milano +3902 66129 720, fax +3902 867846, italy.online@news.reuters.com))